



Si tiene oggi in tutta Italia la Giornata per la carità del Papa. Tradizionalmente tale Giornata si celebra intorno al 29 giugno (Santi Pietro e Paolo), ma la Cei ha deciso di rimandare a oggi la preghiera per il Papa, oltre alla colletta obbligatoria dell'Obolo di San Pietro, segno di unità e carità di tutta la Chiesa. Per informazioni sull'Obolo visitare obolodisantiapetro.va. (M.D.R.)



Fondi, la nascita delle tartarughe Caretta Caretta del 29 agosto scorso

## Lilt. È iniziato il Nastro Rosa per la prevenzione dal cancro

DI SANDRA CERVONE

C'era anche il neo prefetto di Latina, Maurizio Falco, alla conferenza stampa d'apertura dell'edizione 2020 del «Nastro Rosa», campagna mondiale per la prevenzione del cancro al seno. In tutto il mese di ottobre, nei 33 Comuni della provincia pontina, i fiocchetti rosa e le luci rosa che illumineranno monumenti caratteristici, ricorderanno a tutti l'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce del tumore al seno che colpisce ancora troppe donne in tutto il mondo. Creata nel 1992 negli Stati Uniti da Evelyn Lauder, la campagna Nastro Rosa vuole informare e sensibilizzare alla nuova cultura dello «star bene» che passa attraverso corretti stili di vita, sana alimentazione e tanta attenzione ai segnali che il corpo ci invia. La prevenzione non riguarderà, dunque, un solo mese all'anno ma abbraccerà tutte le fasi della vita di una



Partito l'Ottobre Rosa

donna per proteggerla e, se serve, curarla e accompagnarla nella lotta contro il cancro. Il Nastro Rosa, come è stato ripetuto dal prof. Fabio Ricci, direttore clinico della Breast Unit del Santa Maria Goretti di Latina, deve essere visto come un «inno alla vita e alla speranza perché dal tumore alla mammella si può guarire». La prevenzione è un'arma potente e lo dimostrano le guarigioni e le percentuali che, da quando esistono i centri multidisciplinari dedicati alla cura delle neoplasie mammarie, hanno visto aumentare del 20% le sopravvivenze. Associazioni come l'Andos, l'Avo, Europa Donna, Lions Club, Croce Rossa e soprattutto la Lilt (Lega Italiana per la lotta contro i tumori, presente da 5 anni anche nel Sudpontino con la sede della delegazione di Gaeta in via Firenze 2) si impegnano quotidianamente in quest'ottica, indicando a tutti l'importanza della prevenzione oncologica. La dottoressa Nicoletta D'Erme, presidente della LILT provinciale, ha ribadito che «il cancro non va in quarantena» per cui, anche in questo momento di emergenza sanitaria causata dai contagi da Covid-19, non bisogna abbassare la guardia e creare anzi maggiore collaborazione fra associazioni e istituzioni per fare rete con la Breast Unit, la Asl e l'università Sapienza-Polo Pontino. Dietro le luci rosa che vedremo in ottobre nelle nostre città, insomma, ci sono «azioni concrete, ricerca, contenuti e risultati incoraggianti». Le donne devono affidarsi con fiducia ai percorsi istituzionali e agli screening della Regione Lazio.

Da domani l'appuntamento diocesano che dà il via al nuovo anno pastorale

# Come tartarughe dirette al mare

DI CARLO LEMBO\*

L'estate del 2020 ha rappresentato un tempo caratterizzato da mille incertezze, da molteplici paure e da tante speranze: dopo il prolungato periodo di chiusura del lockdown a piccoli passi si è cercato di ritornare ad una normalità che sembrava di volta in volta fuggire via, nella consapevolezza che il coronavirus aveva inevitabilmente cambiato non solo usi e abitudini, ma anche in maniera radicale le modalità di relazione con l'altro. Se durante il fermo tutti hanno avuto la percezione di sentirsi più vicini e migliori, di fatto alla sua conclusione sono affiorati sentimenti di diffidenza e di paura dell'altro, accanto alla percezione di un'incoscienza di tanti che erano nel frattempo tornati a vivere come se nulla fosse accaduto. In questo tempo particolare che ha avuto inizio il 18 maggio le comunità parrocchiali e la comunità diocesana hanno cercato di ripartire a piccoli passi, sforzandosi di riprendere con prudenza e pazienza momenti celebrativi, iniziative aggregative e percorsi formativi finalmente in presenza, dopo averli vissuti a distanza durante tutto il tempo del lockdown. Questo periodo è stato certamente faticoso, caratterizzato da incertezze e dubbi, ma al tempo stesso vissuto con speranza e grande entusiasmo, nella consapevolezza che finalmente era possibile stare davanti a persone la cui vita era stata toccata ma non piegata dal virus. Utilizzando un'immagine legata ad una notizia

Tre serate da vivere in comunione dedicate alla cura della spiritualità per ricominciare sull'esempio della «Caretta caretta»

che ha avuto grande risonanza quest'estate, la comunità ecclesiale ha tentato di farsi strada su un sentiero di sabbia come le tartarughe Caretta Caretta deposte e nate sul litorale di Fondi: muovendosi un po' incerte ma con assoluta determinazione, queste creature piccole e fragili hanno guadagnato il mare generando in tutti coloro che hanno assistito alla scena emozione e stupore. Alla stessa maniera si è cercato di ripartire con determinazione nella consapevolezza che questo tempo, così incerto e complesso, fosse senz'altro il tempo favorevole riempito della speranza del Vangelo. Proprio per riprendere il cammino del nuovo anno pastorale fermandosi su ciò che è essenziale, reso più evidente dalle conseguenze della pandemia, dopo aver trascorso il tempo dell'estate in ascolto degli organismi di partecipazione, degli uffici pastorali e delle comunità parrocchiali, il vescovo Luigi Vari dà appuntamento alle componenti della Chiesa di Gaeta a tre serate di spiritualità, da domani a mercoledì prossimo. In questi tre momenti tutti saranno invitati a fermarsi e a riflettere lasciandosi interpellare

dalla storia di tre personaggi della Scrittura testimoni della ripartenza: Abramo, Mosè e Pietro. Ad offrire gli spunti di meditazione lo stesso vescovo di Gaeta insieme ad alcuni sacerdoti e laici i quali in tre diversi luoghi della diocesi (Santa Maria in Piazza a Fondi, San Giovanni Battista a Formia e Maria Santissima Immacolata a Scauri) proporranno alcuni spunti di meditazione che saranno oggetto di preghiera per tutti coloro che parteciperanno. I tre appuntamenti si svolgeranno contemporaneamente in tutti e tre i luoghi, permettendo di fruire l'evento rispettando tutte le norme anti-Covid vigenti: per tale ragione si rende necessaria la prenotazione alle serate visitando l'apposita sezione del sito diocesano [www.arcidiocesiogaeta.it](http://www.arcidiocesiogaeta.it). Le meditazioni del vescovo, inoltre, saranno trasmesse e rese disponibili dai media diocesani per permettere a tutti, anche ai più fragili, di unirsi in preghiera partecipando virtualmente all'evento. «Il passo della novità. Crederne in un Dio che ci mette in cammino»: questo il tema delle tre serate di spiritualità che sintetizza il senso e la prospettiva dell'iniziativa. Nonostante le difficoltà e le incertezze, la nostra diocesi avverte la chiamata del Signore a continuare il suo cammino sostenuta dalla speranza che nasce dalla fede in un Dio che apre la sua via nel deserto appianando ogni monte e colmando ogni valle (cfr. Is 40,3-4).

\*vicario per la pastorale

## A Formia il Wind For Fun 2020

Rinviato per motivi di carattere sanitario e legati al coronavirus, il «Wind For Fun» si terrà il 9, 10 e 11 ottobre. Rinvii, sempre per gli stessi motivi, gli spettacoli finali dell'Arena Vitruvius. La scelta, come hanno spiegato dal Comune, è stata di carattere del tutto precauzionale, visti i casi recenti di positività al Covid-19 nella città di Formia. Un rinvio che seppur rappresenta anche un ridimensionamento della fiera espositiva di windsurf, kite e sup a Vindicio, in realtà prova a dare un segno di speranza di qualcosa che seppur in modo parziale va avanti anche in un periodo emergenziale come quello che si sta vivendo. Attesa, dunque, per un appuntamento molto sentito per gli appassionati della vela e non solo. Il windsurf, come il kite e negli ultimi anni anche il sup, rappresentano gli sport più praticati sulle coste del sud del Lazio e in particolare modo sul litorale ventoso di Vindicio. Un appuntamento che porterà numerosi visitatori provenienti da ogni parte d'Italia a potersi godere un programma attrattivo e funzionale alle politiche di sviluppo turistico della città di Formia malgrado le difficoltà e le misure di sicurezza dell'epoca Covid-19.

Simone Nardone

## Esercizi spirituali nella vita ordinaria

Aggiugno scorso 17 esercitanti hanno concluso gli esercizi spirituali ignaziani nella vita ordinaria; in questi giorni ricomincia l'esperienza di questo particolare percorso di approfondimento della propria fede, alimentato da una relazione più intima e profonda con il Signore. Questa modalità sviluppa il cammino ignaziano delle quattro settimane nell'arco di due anni, attraverso incontri quindicinali, durante i quali gli esercitanti vengono accompagnati dai brani della Parola di Dio e dalle istruzioni sul metodo della preghiera, del discernimento e dell'elezione indicati da Sant'Ignazio di Loyola. La particolarità degli Evi è nel vivere questo cammino spirituale immerso nella vita quotidiana imparando a leggere tutti gli avvenimenti della vita con gli occhi e lo sguardo di Dio. Nella prima settimana di ottobre il percorso inizia presso la parrocchia Sacro Cuore di Gesù a Formia; le guide saranno Anna e Ugo Tomassi, accompagnati da 4 tirocinanti che iniziano la loro formazione per diventare guide di esercizi spirituali. Per ricevere informazioni si può consultare il sito [www.agevo.it](http://www.agevo.it), oppure contattare i referenti diocesani al numero 329 16 12 074 o via email [uganna@alice.it](mailto:uganna@alice.it).

Roberta Renzi

## Scuole aperte anche nel golfo

DI MARCELLO CALIMAN

La scuola è ripartita, come un'auto d'annata che si inerpica per una strada di montagna. Nelle scuole medie inferiori e nelle primarie gli studenti debbono indossare le mascherine tutte le volte che non sono seduti ai banchi distanziati tra di loro. Non si possono prestare libri e materiale di cancelleria (ovviamente attendono che il docente di turno sia di spalle). D'altronde sono gli stessi allievi che al di fuori degli edifici scolastici condividono tutto il loro tempo libero. Non possono prestarsi le matite ma poi tranquillamente si passano le bibite e pezzi di cibaria. Data canonica d'inizio è stata il 24 settembre (tranne per Formia e Fondi che hanno optato per il 28). Era stato detto che le scuole medie superiori del nostro territorio avrebbero fatto dal 24 settembre in poi per quindici giorni scuola in Dad, didattica a distanza, ma si sono registrate ribellioni autorevoli. Il dirigente scolastico Amato Polidoro da cui dipendono sia il liceo scientifico statale di Marina di Minturno che l'Istituto Comprensivo di Castelforte non ha condiviso l'indirizzo. Ha fatto rilevare che i collegamenti via internet sono collegati e la didattica a distanza non dà la stessa resa che l'insegnamento in classe. Quindi il preside ha sentenziato: i nostri istituti aprono i cancelli e fanno la loro parte. Poi ha osservato: «Non comprendo sinceramente, i nostri giovani vanno ovunque. Tutti gli esercizi commerciali e i locali di ristorazione e i luoghi di aggregazione sono aperti al pubblico. Quindi perché devono essere considerati luoghi di pericolo gli istituti scolastici dove tutte le precauzioni sono rispettate rigorosamente? E inoltre cosa cambierebbe tra quindici giorni?». Le famiglie hanno sostenuto il preside, non per nulla il liceo scientifico di Marina di Minturno è risultato il primo in assoluto per iscrizioni. Il dirigente scolastico Maria Rosa Valente per le scuole superiori di Gaeta (Istituto nautico Caboto e liceo scientifico Fermi) ha preferito seguire le raccomandazioni del prefetto scaturite nel summit tenuosi a Latina. Situazione particolare per la scuola dell'infanzia in quanto sino a sei anni non c'è alcun obbligo per le mascherine. Gli scolari hanno bisogno di sentire il calore umano, è fondamentale alla loro età il contatto fisico. «Non nonostante alcune docenti vorrebbero optare per le mascherine tutto il tempo di permanenza a scuola. Certamente prima di ogni cosa è importante che siano i docenti a sottoporsi alle prove di controllo sia con il test sierologico, o il tampone rapido presso il drive-in (causa però di molte incertezze) che con il tampone molecolare (l'unico che dà assoluta certezza). Secondo alcuni esperti si dovrebbero privilegiare le visite, soprattutto da parte degli adulti. Non dimentichiamo, infine, quanto si sta dilapidando con il cambio di tutti i banchi, forse era preferibile puntare sulla consapevolezza e l'informazione.



Liceo Fermi di Gaeta

## «Fuori Quadro» riparte dai laboratori

Dall'Apelibreria alle lezioni di arabo, russo e arteterapia nella bottega di Formia

DI MAURIZIO DI RIENZO

Prendono il via da martedì prossimo i corsi dell'associazione Fuori Quadro, nella piccola bottega di via Vitruvio 344 a Formia. Scrittura creativa, arteterapia, arabo, russo, fotografia, lettura. Tra le conferme importanti c'è «Catrame», il corso di

scrittura creativa a cura di Luca Mercadante. Un percorso per chiunque sia interessato alla pratica della scrittura, dalle prime intuizioni alla costruzione di una storia. Il laboratorio fornirà gli strumenti per coltivare la propria creatività e scoprire la propria voce d'autore, grazie agli esercizi di scrittura e l'insegnamento degli elementi strutturali e stilistici del fare storie. Tra le novità di quest'anno spicca, invece, il «Corso per lettori» a cura di Francesca de Lena, dal 14 ottobre al 5 maggio in 12 incontri. Un laboratorio per lettori forti,

per chi ha una passione per le storie, per chi si fa domande sulla scrittura e la costruzione dei romanzi, per chi è interessato all'uso della lingua e per chi vuole affinare il proprio occhio critico. Inoltre, Fuori Quadro porta avanti progetti di promozione della lettura e, più in generale, del libro come bene culturale: incontri con l'autore, confronti, seminari e tanti altri appuntamenti saranno organizzati durante l'anno associativo. L'estate 2020 ha fatto nascere, inoltre, la bellissima Apelibreria, una libreria

itinerante pronta ad arrivare ovunque: a scuola, nelle piazze, alle fiere e festival, nelle occasioni di festa come compleanni o matrimoni. Durante il periodo del lockdown, Fuori Quadro ha incrementato la consegna a domicilio nel golfo di Gaeta e non solo. A tal proposito, da pochi giorni l'associazione è sbarcata su Bookdealer (www.bookdealer.it), prima piattaforma di e-commerce in Italia a sostenere attivamente le librerie indipendenti. Un anno che parte alla grande per



I corsi

l'associazione di Formia, pronta ad accogliere soci e simpatizzanti del libro e della cultura sempre guidati dal motto «vendiamo speranza». Per informazioni visitare il sito [www.fuoriquadro.net](http://www.fuoriquadro.net), scrivere una mail a [assfuoriquadro@gmail.com](mailto:assfuoriquadro@gmail.com) o visitare i profili Facebook e Instagram @fuoriquadro.

## «Al Tempio». Corso di formazione per conoscere i beni culturali

È iniziato giovedì scorso alle 18 a Palazzo de Vio a Gaeta, la III edizione del corso di formazione «Al Tempio», realizzato dall'associazione Ante Omnia con il contributo dell'8per mille alla Chiesa cattolica. Il corso rappresenta un importante momento di formazione, sensibilizzazione e conoscenza critica del ricchissimo patrimonio culturale presente nel golfo di Gaeta ed è riconosciuto dall'Ufficio scolastico regionale. Si alterneranno quali docenti, professionisti ed esperti delle materie umanistiche che da anni approfondiscono i temi legati alla storia e alla cultura ecclesiastica del territorio gaetano: lo storico e archivista don Gennaro Petruccielli, le restauratrici Maria Grazia Bottoni e Gabriella La Scala, e gli scrittori Jason Forbus e Filippo di Cuffa, nonché lo storico locale Lino Sorabella. Per iscriversi, occorre compilare il modulo di iscrizione scaricabile dal sito [arcidiocesiogaeta.it/beniculturali](http://arcidiocesiogaeta.it/beniculturali) ed inviarlo via e-mail a [prenotazioni@anteomnia.it](mailto:prenotazioni@anteomnia.it). Per informazioni: associazione Ante Omnia 350 53 75 589.

Simone Nardone